



sione delle Agenzie generali ..."

L'interessato ha protestato contro il suddetto provvedimento, asserendone la illegittimità e il Consiglio di Stato, in data 25 novembre 1946, ha finito per dichiarare l'improvvedibilità del giudizio di epurazione.

Il Rag. Puletti ora reclama l'indennizzo per i danni sofferti che, a giudizio della Direzione generale, non gli spetterebbero. È comunque da esaminare se non sia il caso di venirgli incontro concretando l'offerta della gestione in appalto dell'Agenzia generale di Siena, e, considerato il mancato guadagno agenziale dall'epoca della revoca, demandare alla Direzione Generale la possibilità di corrispondere alla citata persona, sotto la forma più idonea, un certo compenso che non dovrebbe eccedere la cifra di £ 500.000.

Altri aspiranti alla concessione dell'Agenzia Generale di Siena sono:

Dino Melani - il quale fa parte della Organizzazione produttiva dell'Istituto dal 1936, dapprima come Agente viaggiante nell'Agenzia generale di Siena e dal 1944 come Sovrintendente alla produzione presso l'Agenzia generale di Firenze.

Aldo Bruni - nativo di Siena e Capo Ufficio di quell'Agenzia generale nella quale svolge in modo lodevole la sua attività principalmente amministrativa.